



CITTA' DI QUILIANO

Località Massapè n. 21

C.A.P. 17047

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 51 del Registro Deliberazioni

OGGETTO :

EMERGENZA GAS – INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE. PROGETTO SNAM DI RICOLLOCAZIONE NELL'ALTO TIRRENO DELLA FSRU GOLAR TUNDRA E DEL NUOVO COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DEL GAS NATURALE - PROPONENTE SNAM FSRU ITALIA SRL- D.L.50/2022 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DEI SERVIZI ASINCRONA EX ART 14 BIS LEGGE 241/90

L'anno duemilaventitre addì **diciassette** del mese di **Ottobre** alle ore **20:30** in Quiliano, presso la Sede Comunale, Sala Consiliare – Piazza Costituzione.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Nominativo	Presente	Assente
ISETTA NICOLA	X	
OTTONELLO NADIA	X	
BRUZZONE TIZIANA	X	
PIROTTO SILVIO	X	
PENNESTRI CINZIA	X	
LOI ALESSIO	X	
BALDI ANNALISA	X	
BAZZANO FABIO	X	
BRUZZONE ANDREA	X	
FERSINI RODOLFO	X	
ROGNONI MASSIMO	X	
BRONDO PIETRO	X	
PETROCCA CRISTIAN	X	

Totale presenti : 13 – Totale assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Achille Maccapani**

Il Sig. **Isetta Nicola** assume la presidenza della adunanza e, constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

In apertura di seduta, il Sindaco introduce il primo e unico argomento iscritto all'ordine del giorno, relativo alla pratica in oggetto.

A tal fine, il Sindaco evidenzia che la suddetta pratica è stata oggetto di esame preliminare da parte della Conferenza dei Capigruppo. Di conseguenza, in attuazione del mandato conferitogli dalla Conferenza dei Capigruppo, il Sindaco procede alla lettura della proposta di deliberazione.

Terminata la lettura, il Sindaco ringrazia gli uffici comunali per l'intenso lavoro svolto negli ultimi mesi, che si è sviluppato con il supporto della società T.E.R.R.A. e il lavoro dello studio legale cui è stato conferito l'incarico. Ringrazia in particolare i gruppi Consiliari con i quali si è incontrato più volte, e con i quali c'è stata una collaborazione fattiva per arrivare all'approvazione dell'ordine del giorno e ora di questa delibera. Ringrazia tutti i cittadini e le associazioni che hanno dimostrato un attaccamento al nostro territorio e una corretta e civile espressione di dissenso in termini di partecipazione democratica.

Indi il Sindaco cede la parola ai Sigg. Consiglieri per gli eventuali interventi.

Prende la parola il Capogruppo Rodolfo Fersini, per il gruppo di minoranza "Quiliano domani", il quale dà lettura dell'intervento Allegato "B" al presente verbale.

Indi interviene il Capogruppo Alessio Loi, per il gruppo di maggioranza "Progetto Comune", il quale si accoda ai ringraziamenti ai cittadini che stanno partecipando alla seduta consiliare con grande senso civico, nonché agli uffici comunali per il rilevante lavoro istruttorio. Quindi dà lettura dell'intervento Allegato "C" al presente verbale.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire.

Indi il Sindaco riprende la parola, rinnovando il ringraziamento ai Capigruppo e ai Consiglieri per questo lavoro condiviso. Questa formula dimostra quanto precedentemente detto, in termini di collaborazione e unitarietà sulla posizione assunta.

Conseguentemente il Sindaco pone la presente pratica in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

la Soc. SNAM FSRU Italia s.r.l., in data 26/06/2023, ha depositato al Commissario Straordinario di Governo il progetto per le seguenti opere:

- realizzazione di un sistema di ormeggio a torretta a circa 2 miglia nautiche (circa 4 km) dalla costa di fronte a Vado Ligure (SV)/SAVONA;
- ormeggio di un mezzo navale tipo FSRU in corrispondenza del sistema di ormeggio a torretta e delle connesse infrastrutture per l'allaccio;
- realizzazione dell'impianto PDE di Quiliano contenente le apparecchiature di filtraggio e misura del gas naturale ed il relativo collegamento con l'approdo costiero;
- collegamento dell'impianto PDE alla esistente Rete Nazionale gasdotti (RNG) tramite una nuova condotta: la lunghezza complessiva delle condotte è pari a circa 32,8 Km, di cui 4,2 Km a mare;
- lo sviluppo e le caratteristiche progettuali puntuali risultano indicate al punto 3.4 della relazione (SPC.REL-FTE-E-11000), come di seguito riportate:

"Nell'area di approdo, tra i due MT è prevista l'ubicazione del PIL n. 1 (Comune di Vado Ligure) valvola di intercettazione di monte prevista per gli attraversamenti ferroviari. Successivamente il tracciato raggiunge il greto del Torrente Quiliano mediante altri due Microtunnell consecutivi rispettivamente di lunghezza L= 170 m ca e L= 210 m ca sottopassando un'altra ferrovia, la variante della via Aurelia, un paio di strade comunali e il piazzale del deposito dell'area ligure

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

della Conad. Al PK 0,540 ca inizia la percorrenza del Torrente Quiliano che porta il tracciato sino al punto finale al PK 2,120 in corrispondenza dell' impianto in progetto (Località Gagliardi) per l' interconnessione tra tubazioni e la riduzione della pressione.

La percorrenza del corso d'acqua è costituita da una parte iniziale in Microtunnel (L= 330 m ca) per meglio gestire gli spazi a disposizione e dal successivo tratto a completamento per sezioni con scavi a cielo aperto (L= 1.150 m ca) dove si prevede anche la contemporanea apertura delle opere trasversali di regimazione.

Ultimata la posa della tubazione le opere in c.a. trasversali vengono completamente ristrutturare e lo scavo longitudinale ritombato ricostituendo l'originale asta fluviale. In questo tratto la linea, subito dopo il sottopasso del ponte di Via San Pietro, abbandona momentaneamente la percorrenza fluviale ponendosi in sponda destra idraulica al fine di predisporre il PIL n. 2, impianto di valle dell'attraversamento ferroviario. 3.4.2 Collegamento dall'impianto PDE alla Rete Nazionale Gasdotti DN 500 (20"), DP 75 bar (L= 2.000 m ca).

Collegamento dell'impianto PDE alla Rete Nazionale Gasdotti DN 500 (20") DP 75 bar (L=2000 m ca).

La linea di questo tratto affronta l'area montuosa a ridosso della pianura alluvionale della sponda destra del Torrente Quiliano Il tracciato in progetto parte dall' impianto trappole PDE-IW punto di arrivo della condotta off/ onshore dal terminale di rigassificazione e con direzione Ovest attraversa prima il breve tratto pianeggiante coltivato prevalentemente con alberi da frutto ed olivi (vedi Foto A) per poi iniziare la salita di una cresta la cui continuità permette di raggiungere la sommità del Monte Plan Mora dove è prevista l' interconnessione con l'esistente pari diametro DN 500 (20") Cosseria-Vado Ligure allacciamento alla Centrale Tirreno Power.

Il tratto di salita si presenta boscato, facilmente raggiungibile grazie alla presenza di numerose strade di servizio per linee AT i cui tralicci, ove ubicati, (se ne incontrano 5) occupano quasi interamente la stretta cresta (Vedi Foto B).

Collegamento dall'impianto PDE alla Rete Nazionale Gasdotti DN 650 (26") DP 75 bar (L=24.525 m ca).

Questo Metanodotto è il tratto più lungo del "sistema" Progetto FSRU Alto Tirreno e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti. La linea partendo dall' impianto trappole PDE-IW di Quiliano (Loc. Gagliardi) con direzione prevalentemente settentrionale si collega alla rete nazionale interconnettendosi con l'esistente tubazione Ponti-Cosseria DN 750 (30") in località Chinelli nel Comune di Cairo Montenotte". La linea ha inizio dall' impianto trappole (PDE_IW) con direzione Ovest per poi deviare decisamente verso Nord percorrendo l'ampio terrazzo fluviale della destra Torrente Quiliano. Territorio non antropizzato dove sono presenti coltivazioni a frutteto, oliveto e seminativo. Al PK 0+600 ca la linea attraversa in unica soluzione mediante Microtunnel (MT Throwers L= 300 m ca) il Torrente Quiliano e il suo affluente Torrente Quazzola per poi velocemente attestarsi sul terrazzo fluviale in sinistra dei corsi d'acqua. Il tracciato, tempo di percorrere l'area cantiere del MT, entra nell' alveo del Torrente Quazzola e ne percorre il greto seguendone la meandricazione per circa 500 m sino a raggiungere un terrazzo fluviale in destra idrografica (Vedi foto 2) dove inizia il vero e proprio parallelismo con l'esistente DN 300 Cairo-Savona (PK 1+450 ca)."

DATO ATTO che:

- il Commissario Straordinario di Governo con nota prot. 1150146, del 08/08/2023, ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione, sulla pagina dedicata del sito istituzionale di Regione Liguria, della documentazione progettuale e dell'avviso pubblico di indizione della Conferenza dei Servizi, ex articolo 14 bis della L. 241/1990, in forma asincrona;
- con successiva nota prot. 1163582 del 11/08/2023 sono stati fissati i termini del procedimento di Conferenza dei Servizi stabilendo il termine perentorio per la presentazione delle osservazioni al 26/08/2023;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

- a seguito della valutazione della documentazione progettuale depositata in data 08/08/2023 dal Commissario di Governo, il Comune di Quiliano con nota prot. 14656 del 26/08/2023, ha provveduto al deposito delle richieste di integrazioni e chiarimenti;
- con nota prot. 1163582 del 11/08/2023 il Commissario Straordinario di Governo ha fissato, per il procedimento amministrativo inerente la Conferenza dei Servizi, i termini di 45 giorni entro il quale le amministrazioni dovevano esprimere il parere e pertanto entro il 10/10/2023; fissando inoltre il termine per la conclusione del procedimento al 12/01/2024;

RILEVATO che, con provvedimento del 10/08/2023, il Commissario Straordinario di Governo ha emesso avviso pubblico di avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, che fissa i termini per la pubblicazione degli atti al 21 agosto 2023 e fissa il termine di partecipazione al procedimento a 30 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990, nel quale avevano facoltà di intervenire nel procedimento i portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui potesse derivare un pregiudizio dal provvedimento;

DATO ATTO che il Comune di Quiliano, a seguito della richiesta crescente della cittadinanza, ha organizzato in data 28/08/2023 un incontro pubblico di carattere informativo sui contenuti del progetto e degli interventi che si andavano a realizzare sul territorio Comunale. L'incontro e questa impostazione sono stati conseguenti alla presa d'atto della scelta da parte del Commissario e di SNAM che informava di ritenere "non utile" la presentazione del progetto da parte loro sul territorio del Comune di Quiliano;

VISTA la nota del Commissario di Governo prot. 1268072 del 12/09/2023, con la quale sono state trasmesse al richiedente SNAM FSRU SpA le richieste di integrazioni pervenute relative al procedimento, e nel contempo sono stati fissati i termini per la presentazione della documentazione integrativa a 30 giorni dal ricevimento della richiesta, sospendendo il procedimento così come previsto per la medesima durata di 30 giorni;

CONSIDERATO che, così come peraltro indicato e specificato dai tecnici della Soc. SNAM SpA nei vari incontri di natura tecnica svoltisi presso la struttura Commissariale, il progetto deve essere valutato nella sua interezza per le opere riguardanti la parte a mare e per quelle riferite alla parte a terra;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 18/09/2023 con la quale è stato approvato il documento inerente le osservazioni, ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990, in merito al procedimento in corso, redatte a seguito della valutazione della documentazione riguardante l'intero progetto, e con riferimento all'impatto complessivo sull'area vasta Savonese ed in particolar modo sul territorio del Comune di Quiliano anche a seguito delle analisi giuridico-tecniche effettuate da parte dei tecnici incaricati dall'Ente;

CONSIDERATO che il Comune di Quiliano ha trasmesso al Commissario di Governo nel termine soprarichiamato, con nota prot. 15835 del 18/09/2023, le prime osservazioni in merito al progetto depositato ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/1990 con i contenuti di seguito riassunti:

- per ciò che riguarda lo scrivente Comune e gli strumenti di programmazione e di governo, dettati dal quadro giuridico-normativo in materia. In particolare, la programmazione 2019/2024 di questa Amministrazione comunale è stata finalizzata ad una rinnovata attenzione alle politiche di pianificazione territoriali, ambientali e di valorizzazione di tutto il territorio, in particolare del suo vasto entroterra collinare e boschivo (Quiliano comprende una superficie di quasi 50 kmq), con riguardo ai temi del turismo sostenibile e dell'outdoor. In particolare, il Comune ha aderito ad alcuni progetti outdoor comprensoriali per la Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

realizzazione di sentieri e percorsi escursionistici di rete fra più Comuni, tra cui all'accordo di programma "Val Bormida Outdoor". Inoltre, è stato riattivato il progetto delle De.Co. regionali anche attraverso la valorizzazione dell'Albicocca di Valleggia, e del broccolo e del cavolo di Valleggia, peraltro prodotti nei terreni agricoli della suddetta località direttamente interessati dalla procedura in corso. Ampia valorizzazione è stata data al Parco di San Pietro in Carpignano, luogo di aggregazione turistica, familiare, sociale e culturale, dove trovano posto anche i vigneti di Granaccia ed il chinotto, unitamente all'orto sociale ed agli scavi archeologici presenti ed in fase di ampliamento. L'intento di favorire una progressiva e riconvertita crescita economica delle attività e della futura ricezione turistica riguarda, soprattutto, la rivalutazione dei borghi e delle attività agricole su tutto il territorio quilianese senza aggravare consumo di suolo e carico urbanistico, come contenuto nella costituenda variante al Piano Turistico nel vigente PUC, il cui iter procedurale è tuttora in corso presso gli uffici della Regione Liguria. Questi e altri interventi, volti alla valorizzazione del territorio e delle sue tipicità e ispirati ai criteri dello sviluppo sostenibile, trovano fondamento nei D.U.P. (Documenti Unici di Programmazione) dei trienni 2020/2022, 2021/2023, 2022/2024 e 2023/2025 approvati dal Consiglio Comunale, contestualmente ai relativi Bilanci di previsione;

- dalla valutazione delle opere e dei tracciati di progetto occorre rilevare che il Comune di Quiliano è già interessato e vincolato per effetto della presenza di due dorsali di proprietà della SNAM che corrono lungo i crinali lato Vado Ligure necessarie a collegare l'impianto Tirreno Power (impianto Cosseria-Vado Ligure) e lungo lato Savona per alimentare la rete nazionale (impianto Savona – Cairo Montenotte); quella prevista nel progetto sarebbe la terza che interessa il fondovalle del Comune di Quiliano. Il territorio del Comune di Quiliano nel tempo ha già contribuito alla collocazione di infrastrutture di interesse statale:
 - Centrale termoelettrica di Vado Ligure/Quiliano (metà dell'impianto ricade sul territorio di Quiliano) comprensive dei canali di scarico delle acque e delle linee di alta tensione che fuoriescono dalla centrale e di proprietà di TERNA;
 - Impianto costiero SARPOM e condotte correlate necessarie sia per il rifornimento da mare posizionate all'interno dell'alveo del Torrente Quiliano, sia per lo smistamento del greggio a Vado Ligure ed alla raffineria di Trecate; - Autostrada dei Fiori nell'asta A6 (Torino – SAVONA) e asta A10 (Genova - Ventimiglia);
 - Pozzi dell'Acquedotto lungo l'asta del torrente Quiliano: tali infrastrutture risultano strategiche per il comprensorio e di interesse sovracomunale.

Tali infrastrutture sul territorio hanno portato per loro natura vincoli territoriali e strumentali alle infrastrutture stesse senza considerare le esigenze del territorio. In un'ottica di visione comprensoriale il Comune di Quiliano ha consentito la realizzazione del deposito CONAD del Nord-Ovest necessario per le attività di smistamento delle merci per l'intera area Nord-Ovest dell'Italia, ha garantito al Comune di Vado Ligure la possibilità della realizzazione dell'impianto sportivo di calcio dello stesso Comune di Vado Ligure ed al Comune di Savona lo spostamento del Mercato ortofrutticolo: tali servizi e strutture sono tutti a servizio del sistema comprensoriale in quanto il Comune di Quiliano ha sempre operato nelle sue scelte anche in funzione delle necessità del comprensorio Savonese. Si ritiene comunque opportuno ricordare che il Comune di Quiliano ha al confine il depuratore delle Acque del savonese (Comune di Savona) e la discarica Bossarino di rifiuti (Comune di Vado Ligure), impianti di interesse sovracomunale, che portano vincoli sulle aree del proprio territorio. In questi decenni il Comune di Quiliano ha operato secondo gli indirizzi forniti dal Governo e la transizione secondo il modello dell'Agenda 2030, autorizzando 3 parchi eolici, di cui 2 già realizzati ed uno in corso di realizzazione (le limitazioni imposte da SNAM sul parco eolico progettato dalla Società Levante aveva in prima analisi chiuso negativamente e imposto la riduzione del numero delle torri eoliche). Anche gli edifici pubblici (Comune e scuole) sono dotate di impianti fotovoltaici in funzione delle scelte energetiche e degli

indirizzi di governo che l'Ente ha voluto perseguire all'interno degli indirizzi forniti dall'Agenda 2030, che hanno portato il Comune ad essere parte attiva della Rete dei Comuni Sostenibili, attraverso la realizzazione di progetti responsabili per garantire uno sviluppo ambientale e sostenibile del territorio comunale;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 03/10/2023, di approvazione dell'ordine del giorno, con la quale è stato espresso il parere contrario al progetto di ricollocazione nell'alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete Nazionale di trasporto del gas naturale, in quanto, seppur di interesse Nazionale, non ha considerato le situazioni urbanistiche, ambientali e di sicurezza del territorio che lo ospita;

RILEVATO che la Prefettura di Savona, su richiesta della Soc. SNAM FSRU ITALIA, in data 04/10/2023 ha emesso Decreto di autorizzazione di accesso ai fondi privati per lo svolgimento delle attività finalizzate all'effettuazione delle operazioni necessarie alla redazione del progetto per la realizzazione del metanodotto e delle opere correlate conformemente al progetto depositato al Commissario Straordinario in data 26/06/2023;

DATO ATTO che l'intervento, così come progettato, non risulta previsto e conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica di questo Comune, e che l'opera in progetto e la sua realizzazione confliggono con le esigenze e le pianificazioni di sviluppo territoriale che il Comune di Quiliano in questi anni ha inteso quale modello di sviluppo privilegiando azioni di conservazioni, tutela e valorizzazione del territorio;

ACCERTATO che i pareri acquisiti, gli approfondimenti effettuati e le osservazioni presentate dagli Enti convocati in sede di Conferenza dei Servizi e depositate al Commissario hanno evidenziato come il progetto presenti numerose lacune e carenze, relative agli aspetti di impatto marino, ambientale, sanitario, non approfonditi e non adeguatamente valutati;

CONSIDERATO che il Comune di Quiliano ha aderito e partecipa attivamente al "tavolo" concertato dal Comune di Savona con tutti i Comuni interessati dal progetto, anche quelli non coinvolti nella Conferenza dei Servizi, valutando l'impianto nella sua interezza, tanto per la parte a terra quanto per la parte a mare, indipendentemente dai confini di ciascun Comune; che il Comune condivide l'importanza di tenere il territorio compatto nella valutazione di un progetto che riguardi sia la parte a mare e sia la parte a terra, poiché con riferimento ad alcuni aspetti, quali l'impatto sull'ecosistema marino, quello relativo alle emissioni in aria e il conseguente impatto sanitario, nonché ai piani di sviluppo economico comprensoriale, è emerso che tutti i Comuni siano coinvolti, indipendentemente dalle distinzioni relative alle criticità che riguardano la costa e quelle che riguardano l'entroterra;

CONSIDERATO che il progetto, sia per la parte a terra che per quella a mare, è incompatibile con il disegno di sviluppo economico ed ambientale che il territorio sta perseguendo; infatti, il comprensorio savonese sta lavorando da anni ad un progetto di sviluppo economico, al quale ciascun Comune contribuisce con le proprie specificità, che si basa sulla sinergia tra costa e entroterra e che punta ad unire lo sviluppo portuale - fattore fondamentale di identità territoriale e crescita economica -, la vocazione turistica - che riguarda sia i nuclei urbani, sia il mare, sia infine l'entroterra - e la filiera agroalimentare - nel segno della crescita economica e della qualità ma anche del presidio territoriale, assai prezioso in tempi di mutamento climatico, il tutto caratterizzato dalla innovazione in campo energetico, ispirata dall'eccellenza del nostro campus universitario e valorizzata dai finanziamenti PNRR; tale disegno, che emerge dalle azioni dettagliatamente assunte negli strumenti di pianificazione locali e regionali, richiede un grande equilibrio nel calibrare i singoli progetti in modo che siano funzionali a tale crescita armonica di più vocazioni e non si

pongano in antitesi con essa; ebbene, il progetto SNAM riguardante la collocazione della Golar Tundra – sia per la sua collocazione di fronte alla striscia di arenile più lunga della Liguria, sia per gli impianti a terra che occupano e attraversano importanti aree agricole della zona – confligge in modo insanabile con tale disegno;

RILEVATO pertanto di evidenziare, conseguentemente, l'opportunità che, al fine di una visione di insieme, necessaria per una compiuta valutazione di sostenibilità ambientale del progetto in argomento, il suddetto documento “Studio di Impatto Ambientale” sia adeguatamente integrato con la valutazione degli impatti che tutte le altre attività significative per l'ambiente e la salute pubblica già esistenti sul territorio di questo Comune e dei Comuni vicini determinano; tale valutazione, a parere di questo Ente, dovrebbe costituire il punto di partenza per considerare gli effetti aggiuntivi del nuovo impianto in oggetto;

VALUTATO:

- che dal posizionamento del nuovo impianto PDE in loc. Gagliardi ne deriva uno scardinamento complessivo della piana agricola di Valleggia – Quiliano, che rappresenta una delle ultime piane costiere liguri dedicata ancora a produzione agricola intensiva; tale piana presenta una superficie dedicata alle attività di coltivazione di circa 60/70 ettari di terreno, quindi l'intervento in progetto determina un'inaccettabile consumo di suolo agricolo o turistico-ricettivo;
- che l'Unione Europea ha stabilito nelle sue raccomandazioni l'obiettivo di un consumo del suolo pari a zero entro il 2050, e quindi di procedere fin da ora ad una riduzione del consumo del suolo progressiva e vincolante;
- che la possibile realizzazione del nuovo impianto PDE costituirebbe un pesante impatto nella percezione del territorio Quilianaese ed interromperebbe in modo brutale tutta la narrazione del territorio Quilianaese avvenuta negli ultimi decenni;
- come il P.U.C. del Comune di Quiliano (impostato ed applicato da diverse amministrazioni locali nel corso dei decenni) abbia sempre salvaguardato il territorio della piana come una zona agricola intensiva speciale con divieto di edificabilità se non finalizzata ai fini agricoli produttivi; si ricorda come ormai sia naturale per le aziende agricole più innovative vendere i propri prodotti insieme alla storia ed la cultura del territorio (il famoso concetto del Terroir): queste attività effettuano il mantenimento ed il miglioramento dei nostri paesaggi anche come previsto dalla nostra carta costituzionale. Si evidenzia come la piana di Quiliano sia ricca di aspetti collegati per elementi di forte valore storico archeologico: oltre al Parco di San Pietro in Carpignano, lungo la valle del Quazzola la famosa via Aemilia Scauri con i suoi ponti romani;

DATO ATTO che il progetto non considera alcuna soluzione alternativa all'ubicazione del tracciato del metanodotto e degli impianti nel tratto a terra che ricade all'interno del Comune di Quiliano: qualsiasi soluzione alternativa di ricollocazione degli impianti e delle tubazioni dovrà avvenire mediante l'utilizzo di infrastrutture e percorsi già esistenti e dell'eventuale realizzazione del PDE e delle nuove condutture in aree di tipo produttivo (industriale/artigianale) attraverso l'uso di infrastrutture esistenti in un'ottica di riduzione del consumo del suolo, e comunque al di fuori della piana del Torrente Quiliano e del Torrente Quazzola. La SNAM dovrà, in sede di rielaborazione del progetto, considerare un'area più vasta anche al di fuori dei confini comunali di Quiliano;

PRESO ATTO che con le deliberazioni n. 167 del 19/09/2023 del Consiglio Comunale di Savona, e n. 30 del 14/09/2023 del Consiglio Comunale di Bergeggi sono state espresse le relative contrarietà all'intervento anche in forza delle relazioni tecniche predisposte dai tecnici incaricati dei singoli Comuni;

VISTO che con nota acquisita al prot. 15853 in data 19/09/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha informato l'Amministrazione del Comune di Quiliano che: “Con nota,

Regione Liguria prot. n. 1155516 del 09/08/2023, assunta in pari data al prot. MASE/131658, il Responsabile del procedimento, nominato dal Commissario straordinario di Governo, ha reso noto che, con Ordinanza n. 2/2023 dell'01/08/2023, è stato dato avvio al procedimento unico per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione, ovvero l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture, di cui all'art. 5, comma 1 del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022 che, per gli effetti del Decreto Legge n. 57/2023 sopra menzionato, comprende la Valutazione di Impatto Ambientale, di cui art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”.

PRESO ATTO che la Struttura Commissariale con nota prot. 1372726 del 05/10/2023 ha comunicato che la fase autorizzativa di Competenza del Commissario straordinario avverrà a valle dell'espressione da parte del MASE relativa alla VIA ed alla VIS;

VISTA l'“Analisi critica dello studio di impatto sanitario (VIS) e delle ricadute in atmosfera” predisposta da Studio T.E.R.R.A. S.r.l., incaricata dal Servizio LL.PP.-Ambiente di questo Comune e pervenuta in data 12/10/2023, al prot. 17265, relativa alla valutazione ambientale dell'intervento e degli impatti sul territorio ed a supporto delle valutazioni necessarie per l'espressione del parere di competenza, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale, e qui integralmente richiamata;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 16/10/2023, di approvazione dell'analisi critica a supporto di un'azione di autotutela nei confronti del procedimento di VIA (ID_VIP: 10276) relativa al Progetto FSRU Alto Tirreno e collegamento alla rete nazionale gasdotti, predisposta da Studio T.E.R.R.A. S.r.l. (acquisita agli atti con prot. 17265 del 12/10/2023) in base alla quale è stato approvato il parere tecnico non favorevole all'intervento in argomento formulato dal Servizio Ambiente del Comune di Quiliano;

CONSIDERATO che non risulta pervenuta a questo Comune, da parte del Commissario Straordinario, comunicazione in merito al deposito ed all'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa richiesta da parte delle amministrazioni convocate in sede di conferenza dei servizi;

ACCERTATO che risultano trascorsi i termini fissati dalla Struttura Commissariale per il deposito della documentazione integrativa richiesta da quest'ultima a SNAM FSRU SpA e risultano inoltre scaduti i termini di sospensione del procedimento fissati dal Commissario Straordinario;

RITENUTO necessario procedere all'espressione del parere previsto dall'art. 14 bis della Legge 241/1990, relativo al procedimento amministrativo oggetto del presente atto, in riferimento alla Conferenza dei Servizi asincrona;

CONSIDERATO che il parere deve essere comunque reso dall'Ente, anche in assenza del deposito della documentazione integrativa richiesta, nel rispetto dei termini stabiliti in massimo 45 giorni salvo il periodo di sospensione già trascorso;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA l'assenza di profili contabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

CON votazione unanime, favorevole, (Isetta Nicola, Ottonello Nadia, Bruzzone Tiziana, Piroto Silvio, Pennestri Cinzia, Loi Alessio, Baldi Annalisa, Bazzano Fabio, Bruzzone Andrea, Fersini Rodolfo, Brondo Pietro, Rognoni Massimo, Petrocca Cristian) resa nei modi di legge dal Sindaco-Presidente e da n. 12 Consiglieri Comunali;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse e gli atti tutti ivi richiamati (con particolare riferimento a quello denominato "Analisi critica dello studio di impatto sanitario (VIS) e delle ricadute in atmosfera" predisposta da Studio T.E.R.R.A. S.r.l., pervenuta in data 12/10/2023 prot. 17265) costituiscono in tutto e per tutto parte integrante della presente parte dispositiva;
2. Di esprimere il proprio DISSENSO al progetto depositato dalla Soc. SNAM FSRU di ricollocazione nell'Alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del Gas Naturale in considerazione delle carenze rilevate in sede istruttoria da parte degli Enti ed in base a quanto rilevato nel documento denominato "Analisi critica dello studio di impatto sanitario (VIS) e delle ricadute in atmosfera", predisposto da Studio T.E.R.R.A. S.r.l., pervenuto in data 12/10/2023 prot. 17265, ed in quanto incompatibile con le previsioni urbanistiche comunali, con il disegno di sviluppo economico-ambientale e di sicurezza dell'ambito territoriale;
3. Di esprimere il proprio dissenso alla realizzazione dell'intervento per le opere a terra relative al progetto depositato dalla Soc. SNAM FSRU di ricollocazione nell'Alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del Gas Naturale, che interessano il territorio del Comune di Quiliano, in quanto:
 - la documentazione di progetto nel suo complesso, così come evidenziato in sede di istruttoria degli Enti e dei pareri espressi e come rilevato nel documento denominato "Analisi critica dello studio di impatto sanitario (VIS) e delle ricadute in atmosfera", predisposto da Studio T.E.R.R.A. S.r.l., allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, e qui integralmente richiamato, evidenziano criticità di carattere sanitario e di sicurezza, in danno della pubblica incolumità e del territorio comunale;
 - la progettazione depositata risulta peraltro in contrasto con le scelte pianificatorie, di sviluppo economico, ambientale e strategico, programmate dal Comune di Quiliano;
4. Di autorizzare il Responsabile Rappresentante Unico alla trasmissione del presente atto in considerazione dei termini normativi previsti dall'art.14 bis della Legge 241/1990.

Dopodichè, per l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime, favorevole, (Isetta Nicola, Ottonello Nadia, Bruzzone Tiziana, Piroto Silvio, Pennestri Cinzia, Loi Alessio, Baldi Annalisa, Bazzano Fabio, Bruzzone Andrea, Fersini Rodolfo, Brondo Pietro, Rognoni Massimo, Petrocca Cristian) resa nei modi di legge dal Sindaco-Presidente e da n. 12 Consiglieri Comunali;

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Terminata la votazione, in conseguenza del fatto che la presente seduta riveste espressamente un valore monotematico, il Sindaco ringrazia i Sigg. Consiglieri e dichiara chiusa la seduta alle ore 21.19.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Isetta Nicola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Achille Maccapani